

# La debolezza delle religioni



**la forza delle religioni è debole: non ha nulla a che vedere con quella delle armi o dei sistemi economici. E' una forza che trasforma l'uomo dal di dentro per renderlo imitatore di Dio, giusto e misericordioso: essa non è dagli uomini, ma dall'alto. Le religioni nella loro povertà hanno la ricchezza di una aspirazione universale. Proprio perché deboli non possono incutere paura a nessuno, ma parlano a tutti con volto e cuore amico, grazie alla libertà che hanno rispetto ai grandi interessi che dominano le società umane** C.M.Martini

---

**fratello ateo...**



fratello ateo, nobilmente pensoso alla ricerca di un Dio che  
io non so darti: attraversiamo insieme il deserto; di deserto  
in deserto andiamo oltre la foresta delle fedi, liberi e nudi,  
verso il nudo Essere, e là dove la parola muore abbia fine il  
nostro Cammino                      Turoldo

---

**dove la testa pensa ...**



la testa pensa a partire da dove poggiano i piedi. Per capire  
è necessario conoscere il contesto sociale di colui che

guarda, vale a dire: come vive, con chi convive, che esperienze ha fatto, che lavoro fa, quali desideri coltiva, come vive i drammi della vita e della morte, quali speranze lo animano. Questo fa sempre, della comprensione, un'interpretazione

---

## ciò che non mi piace ...



ciò che non mi piace di ogni religione è la pretesa di parlare soprattutto di cose che non si sanno come se essa invece le sapesse (di quale sia, ad esempio, qui e ora e con precisione la volontà di Dio).

ciò che non mi piace della mentalità laicistica è la sua propensione a limitarsi alle cose che si sanno o che si possono sapere, come se queste fossero, in quanto 'visibili' più rilevanti dell' 'invisibile'.

**Eppure è il mistero a dar respiro alla conoscenza e farla  
lievitare nelle più mirabili costruzioni** S.L.della  
Torre

---

## **L'impotenza della violenza**



***la violenza non è forza creativa,  
solo l'amore crea*** **M. Kolbe**

---

**ingiustizia**



*non c'è nulla che sia  
ingiusto quanto far parti  
uguali fra disuguali  
don Milani*

---

**sentire le sofferenze**



*siate sempre capaci di sentire,  
nel più profondo, qualunque  
ingiustizia commessa contro  
chiunque in qualunque parte del  
mondo. E' la qualità più bella di  
un uomo*

*Bisogna essere duri senza mai  
perdere la tenerezza* **Che**  
**Guevara**

---

**il 'proprio' della fede  
cristiana**



**altre religioni hanno carismi  
diversi, quella cristiana è  
definita dalla croce: essa è  
diventata nel mondo il simbolo di  
una solidarietà che non teme la  
condivisione della morte, di una  
compassione che sa portare il male  
altrui fino all'estremo della  
sofferenza, di una misericordia che  
sa esprimere perdono in tutte le  
situazioni**      **C.Molari**

---

**mi piace ascoltare ...**



***mi piace ascoltare, no, non  
le parole, mi piace  
ascoltare gli sguardi, i  
gesti, mi piace ascoltare  
l'anima delle persone***  
***Tumblr***

---

**la vera negazione di Dio**



***esiste una negazione di Dio che è la vera professione di fede nel Dio della vita: è quella che rifiuta immagini idolatriche di Dio, immagini che legittimano pratiche di morte. Negare l'immagine di Dio, quando questo dio legittima poteri autoritari e violenti, non è ateismo, è fede nel Dio della vita. Ogni volta che la bibbia viene usata per schiacciare il debole, per sancire inferiorità, discriminare, negare, escludere ... essa viene negata come Parola di Dio***